

# **EUROSCHAL®**

**MANUALE D'USO**

*Programma per la gestione*

*di Casseforme*

*Versione 5.0*

*Applicazione Windows*

Se non altrimenti indicato, le ditte, i nomi ed i dati utilizzati nel presente manuale sono di libero accesso. Il contenuto del presente manuale ed i programmi ad esso pertinenti sono di proprietà della SCHEWE e sono protetti dal diritto d'autore. È espressamente vietata la duplicazione, riproduzione e / o la copia, in qualsiasi modo e forma il manuale od il programma o parti di essi.

(c) 2004 Schewe

Tutti i diritti sono riservati

Windows è il marchio registrato della Microsoft Corporation

### **Servizio Software / Hotline**

Se utilizzate il servizio d'assistenza hotline e Vi trovate di fronte al Vostro computer, ed avete lanciato il programma EUROSCHAL ed avete visualizzato sullo schermo il disegno pertinente, Vi preghiamo voler dare, per iscritto o verbalmente al telefono le seguenti indicazioni / dettagli:

- il numero della Vostra versione del programma EUROSCHAL;
- il tipo ed i dati della macchina che state utilizzando (cioè processore, memoria RAM, capacità disco fisso, ecc.);
- l'esatta dicitura di eventuali messaggi che appaiono sullo schermo e l'azione che l'ha generato;
- il problema che avete ed in quale circostanza esso si evidenzia;
- come avete cercato di risolvere il problema.

Il servizio hotline è disponibile, in Germania, ai seguenti numeri:

tel.: 0049 8071 93040

fax: 0049 8071 93046

## INDICE

### SCRIVANIA EUROSCHAL

#### **Installazione**

#### **Avviamento del programma**

#### **Composizione della schermata**

- Barra icone
- Barra di stato
- Sotto-menu
- Testo d'aiuto

#### **Inserimento di dati col mouse**

#### **Scelta dei comandi**

- Utilizzo della barra icone per le superfici dei casseri
- Scelta dei comandi del menu

#### **Vari metodi di visualizzazione**

- Vista del disegno
- Vista del cassero
- Vista laterale / sezione
- Zoom (ingrandimento)

#### **Creare nuovi disegni**

#### **Aprire disegni esistenti**

#### **Salvare il disegno**

#### **Stampa del disegno creato**

#### **Chiudere il disegno ed uscire dal programma EUROSCHAL**

### INSERIMENTO

#### **Inserimento (dei dati) della parete**

- Prima parete
- Cambiare lato parete
- Variare spessore parete
- Cambiare i dati ortogonali
- Relativo al punto di riferimento
- Inserimento della lunghezza, dell'angolazione e dell'altezza, parete

- Includere una nuova parete

## **GESTIONE**

### **Interventi sulla parete**

- Cancellare le pareti
- Selezionare tutte le pareti
- Togliere la selezione
- Spostare le pareti
- Zoom
- Impostazione pareti - interruzione

### **Inserimento ed elaborazione della modalità passo - passo**

- Inserimento passo - passo
- Impostazione della sequenza
- Elaborazione passo - passo
- Cancellazione del passo - passo
- Spostamento passo - passo
- Selezionare, tutto
- Togliere la selezione
- Inserimento delle strisce per le fughe
- Rimozione delle strisce per le fughe
- Zoom
- Elaborazione passo - passo / interruzione

### **Inserimento / elaborazione degli elementi sfalsati / prolunga in altezza**

- Inserimento dell'elemento
- Inserimento altezza parete
- Elaborazione prolunga
- Cancellazione prolunga
- Selezionare, tutto
- Togliere la selezione
- Zoom
- Elaborazione dell'elemento - interruzione

### **Impostazione della larghezza massima dell'elemento**

### **Selezionare le varianti angolari**

### **Selezionare i tipi di giunzione parete**

### **Inserimento dei dati d'ottimizzazione / incasso**

**Inversione dei dati inseriti**

**Marcatura**

## **CASSERI**

**Armatura (applicazione casseri)**

- Selezione casseri

**Elenco dei materiali**

- Informazioni
- Impostazione
- Calcoli
- Elaborazione
- O. K.
- Esportazione
- Stampa

**Indicazione**

**Impostazione dei casseri**

**Disarmo**

## **IMPOSTAZIONE PARETI**

**Pareti**

**Compensazioni**

**Angoli**

**Serraggi**

**Accessori**

**Fine parete**

**Lunghezza cicli**

**Larghezza cicli**

**Spostamento altezza**

**Prolunga parete**

## **GESTIONE DEL MAGAZZINO**

## **Selezione del magazzino**

### **Gestione del magazzino**

- Cambio magazzino
- Inserire il magazzino
- Scaricare il magazzino
- Cancellare il magazzino
- Impostare il magazzino
- Stampa del magazzino
- Registrazione del progetto

## **ELABORAZIONE OFFERTE, VENDITA / AFFITTO**

### **Utilizzo dei dati di base**

#### **Impostare nuovi dati**

- Finestra superiore / inferiore
- Campo d'inserimento
- Interruzioni laterali
- Ricerca e sostituzione testo

#### **Ricerca del testo in un documento**

#### **Sostituzione del testo in un documento**

- Formattazione riga

#### **Formattazione testo**

#### **Variazione formato esistente**

#### **Assegnazione formato riga**

#### **Impostazione altezza / profondità**

#### **Impostazione altezza / profondità**

#### **Indicare / Assegnare**

#### **Colore testo**

- Formattazione paragrafo

#### **Giustificazione testo**

#### **Spaziatura righe**

#### **Tabulazioni**

- Formato documento
- Uscire da EuroText

## **APERTURA / SALVATAGGIO / STAMPA**

**Impostare un nuovo disegno**

**Aprire un disegno esistente**

**Salvare un disegno**

**Stampa**

- Generalità
- Selezione opzioni di stampa
- Stampa in sequenza

## CAPITOLO N. 1      SCRIVANIA EUROSCHAL

Questo capitolo contiene le spiegazioni degli elementi più importanti della schermata (scrivania) del programma EUROSCHAL e le cognizioni di base per la navigazione nello e l'utilizzo dello stesso.

Gli argomenti trattati sono:

- installazione del programma EUROSCHAL
- avviamento
- composizione della schermata
- utilizzo del mouse
- selezione dei comandi
- impostazione di nuovi disegni
- apertura di disegni esistenti
- salvataggio del disegno
- stampa del disegno impostato
- uscita dal programma EUROSCHAL

Se si utilizza Windows per la prima volta, prima di iniziare col programma EUROSCHAL è essenziale familiarizzarsi col funzionamento di Windows. Leggere la documentazione fornita con Windows ed utilizzare il suo programma d'apprendimento.

### Installazione

Eseguire i passi essenziali qui appresso dettagliati. Il programma d'installazione può essere terminato / interrotto in qualsiasi momento.

1. Sincerarsi che il Vostro calcolatore o stazione di lavoro sia provvista di Windows, versione 3.1 o superiore. In caso contrario eseguire il programma d'installazione di Windows prima d'installare il programma EUROSCHAL.
2. Avviare Windows. Inserire il dischetto d'installazione EUROSCHAL nel drive 'A' o 'B'. Se il programma EUROSCHAL sarà installato in un sistema in rete, fare il collegamento all'unità principale ed annotare la lettera che si riferisce ad essa (infatti, si dovrà utilizzare sempre la stessa unità in caso di successive installazioni). Quindi, dal Program Manager di Windows, selezionare il comando 'esegui' (Menu File); inserire il comando **a:install** (o **b:install**), oppure, se si tratta di un sistema in rete, inserite

l'ubicazione specificando l'esatta dicitura (unità, directory, sotto-directory, ecc.), oppure utilizzate l'opzione sfoglia, e quindi O. K.

3. Seguire le istruzioni che sono visualizzate nello schermo.
4. Al termine dell'installazione si deve inserire il dispositivo di protezione / d'accesso (dongle) sulla porta parallela della stampante del calcolatore e / o della stazione di lavoro. La stampante eventualmente collegata alla suddetta porta può essere inserita sull'uscita del dispositivo 'dongle'. Il programma EUROSCHAL può essere avviato solamente se questo dispositivo è debitamente collegato all'interfaccia parallela. In caso di errore all'avviamento del programma, verificare se il 'dongle' si trova effettivamente sulla porta parallela corretta. Se la stampante è collegata al 'dongle', accenderla.

### **Avviamento del programma EUROSCHAL**

Il programma è avviato facendo un doppio click (col mouse) sulla sua icona.

### **Costituzione della schermata EUROSCHAL**

All'avviamento del programma, appare la schermata di base del programma EUROSCHAL che visualizza automaticamente un nuovo progetto (da elaborare). La figura seguente dettaglia gli elementi più importanti della schermata.

- Aprire i menu della barra del menu per visualizzare i comandi;
- Fare click sull'icona per selezionare i comandi rapidi;
- Spostando il puntatore del mouse sull'icona, il programma visualizza il nome e / o la funzione sotto forma di 'informazione rapida';
- Attivando il pulsante destro del mouse si attivano le voci del sotto-menu;
- La barra di stato riporta l'informazione sull'attuale posizione del cursore.

### **Barra delle icone**

Col mouse è possibile richiamare i comandi più comuni selezionando il simbolo desiderato sulla barra delle icone.

### **Barra di stato**

La barra di stato, ultima riga al fondo dello schermo, contiene 3 finestrelle; la 1° indica i valori x ed y della parete visualizzata; la 2° riporta la lunghezza e l'angolo della parete e la 3° la lunghezza della parete sulla quale è posizionato il cursore. Nel riquadro a destra è riportato il magazzino attivo.

### **Sotto-menu**

Usando il tasto destro del mouse è possibile attivare qualsiasi delle voci del sotto-menu e col pulsante sinistro si avvia il relativo comando.

### **Finestra di dialogo**

La maggioranza delle funzioni è coadiuvata da una finestra dialogo nella quale si possono inserire i valori desiderati oppure selezionare delle opzioni. Le finestre di dialogo possono essere spostate, cioè fare click sulla barra del titolo e, mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, spostare la finestra alla posizione desiderata.

### **Testo d'aiuto**

Quando il puntatore è posizionato su una icona, appare il nome e / o la funzione della stessa (campo / sottofondo giallo).

### **OPERARE COL MOUSE**

Con un mouse a due pulsanti, il pulsante sinistro è di solito utilizzato per selezionare / attivare dei comandi. Il pulsante destro è usato per visualizzare i menu. È possibile inserire dei comandi nella finestra di dialogo che sono stati attivati col pulsante destro del mouse. Non è necessario usare / attivare l'icona O. K.

Qui appresso elenchiamo le funzioni principali del mouse per il programma EUROSCHAL.

<b>Visualizzazione</b>	spostare l'indicatore sull'elemento
<b>Fare click</b>	coll'indicatore sull'elemento desiderato, premere brevemente e rilasciare il pulsante sinistro del mouse
<b>Doppio click</b>	coll'indicatore sull'elemento desiderato, premere di seguito per due volte e rilasciare il pulsante sinistro del mouse
<b>Spostare</b>	coll'indicatore sull'elemento desiderato, premere e mantenere premuto il pulsante sinistro del mouse e trascinare l'elemento alla posizione desiderata.

Le informazioni sulla marcatura degli elementi sono contenute al capitolo n. 3 'Elaborazione'.

### **Indicatore del mouse / Forme**

Quando l'indicatore del mouse è spostato nelle varie posizioni dello schermo, esso assume delle forme e funzioni diverse. Per esempio se l'indicatore è nella zona del disegno, esso assume la forma '+ **più**' o '- **meno**', e quando viene posizionato sulla barra del menu o delle icone, ritorna alla sua forma più comune '**freccia verso l'alto, a sinistra**'.

**Forma di freccia**      seleziona il comando, permette di fare click sull'icona, trascina l'elemento.

**Forma di croce**      per trascinare e ridimensionare la grandezza della sezione (zoom);

**Forma + / -**          nel campo del disegno; per marcare ed inserire delle pareti.

### **SELEZIONE dei COMANDI**

Il comando attiva un'istruzione per una specifica funzione del programma EUROSCHAL. È possibile selezionare dei comandi che:

- si attivano facendo click sull'icona col pulsante del mouse
- selezionano un comando da un menu.

### **Utilizzo della barra icone**

Con l'aiuto della barra icone disponibile nel programma EUROSCHAL è possibile eseguire varie attività, in modalità rapida. Per esempio e per stampare un disegno attivo, è sufficiente fare click sull'icona della stampante.

### **Selezione dei comandi del menu**

I comandi del programma EUROSCHAL sono raggruppati in menu. Alcuni comandi attivano immediatamente delle funzioni; altri visualizzano un campo di dialogo dal quale è possibile selezionare / impostare delle opzioni ben precise. Per selezionare un comando, posizionare l'indicatore sulla barra del menu e fare click sul nome desiderato e, quindi, andare sul comando desiderato ed attivarlo (un altro click / oppure ENTER). Il menu è disattivato, senza peraltro dover attivare un comando, facendo click su una posizione qualunque all'esterno di esso.

### **VISUALIZZAZIONE, VARIE**

Il programma EUROSCHAL offre 3 modalità di visualizzazione della sezione di base: vista in pianta, della cassaforma ed in elevazione. Inoltre, è possibile ingrandire una parte del disegno.

### **Vista in pianta, per inserire ed elaborare i dati dei disegni**

La vista in pianta è la modalità di visualizzazione normale nel programma EUROSCHAL. Solo in questa modalità è possibile inserire ed elaborare la sezione di base. Per selezionare questa modalità fare click sull'icona pertinente (**vista in pianta**) oppure selezionare, dalla barra del menu la voce 'finestra' e, dal successivo sotto-menu, la voce visualizza 'sezione di base / pianta'.

### **Vista cassero, per armare il disegno in pianta ed elaborare i dati di base**

In questa modalità è possibile armare il disegno in pianta, gestire i dati di base ed elaborare l'elenco dei materiali. In questa funzione è anche possibile elaborare le offerte (vendita / noleggio) sulla base del disegno corrente. Per selezionare questa modalità fare click sull'icona pertinente (**vista cassero**) oppure selezionare, dalla barra del menu la voce 'finestra' e, dal successivo sotto-menu, la voce visualizza 'sezione cassero'.

### **Vista in elevazione**

Questa modalità di visualizzazione è utilizzata per vedere il disegno in pianta in sezione. I pannelli del cassero sono esposti in forma ingrandita. Nell'angolo in alto a sinistra è visualizzato, in formato ridotto, il disegno in pianta. La parete corrente è contraddistinta da frecce. Se si desidera avere la vista in elevazione di un'altra parete, basta selezionarla nel disegno in pianta in alto a sinistra (portare l'indicatore del mouse sulla parete, e fare click). Se si desidera cambiare la vista in elevazione, andare col mouse sull'icona pertinente e fare click, oppure selezionare la voce 'elaborazione' o 'finestra' dalla barra del menu, ed attivare la sotto-voce 'vista in elevazione'.

### **Zoom / Ingrandimento**

Facendo click sulla relativa icona, si può ingrandire una parte del disegno / scrivania (per es. il cassero, la vista in elevazione).

Utilizzando il mouse nella finestra ingrandita, così abilitata, è possibile trascinare la parte selezionata dove si vuole.

Durante l'inserimento dei dati della pianta, la dimensione del disegno si adatta automaticamente alla scrivania. Quando, invece, è stata attivata la funzione 'zoom', l'adattamento automatico della dimensione non è abilitato.

La parte selezionata dello schermo / scrivania può essere ingrandita e poi trascinata nel disegno anche utilizzando qualsiasi voce del sotto-menu e selezionando il comando 'zoom'.

Facendo click sulle icone relative (vista in pianta, vista del cassero, vista in elevazione), si disabilita l'ingrandimento e si ritorna alla visualizzazione normale.

### **Impostazione di nuovi progetti**

È possibile elaborare dei nuovi progetti in qualsiasi momento, facendo click su questa icona.

### **Apertura di progetti esistenti**

Per aprire rapidamente un disegno già elaborato e salvato, selezionare il file desiderato dal menu 'file'. L'accesso al file avviene facendo click sull'icona 'apri file', quindi si seleziona il file desiderato, seguendo le istruzioni.

### **Salvataggio del file**

Fare click sull'icona per salvare il progetto / file nella directory prefissata. Se il progetto è salvato per la prima volta, il programma EUROSCHAL visualizza la finestra di dialogo che chiede sotto quale nome (e dove) il file deve essere salvato.

### **Stampa di disegni / file esistenti**

Fare click su questa icona per visualizzare il programma di stampa. Se la stampante non è stata ancora installata, consultare la documentazione della stampante stessa e la documentazione di Windows e, quindi, eseguire l'installazione (si veda anche il capitolo n. 8 - Stampa).

### **CHIUDERE IL FILE ED USCIRE DAL PROGRAMMA EUROSCHAL**

Selezionare la voce 'file' dalla barra menu e quindi il sotto-menu 'chiudi' o 'exit' (il programma espone una finestra con varie opzioni) per terminare l'elaborazione del file e / o l'uscita dal programma. Facendo click sull'icona 'nuovo file' o su quella 'apri file', il file aperto è chiuso automaticamente e si può lavorare con un altro progetto.

## CAPITOLO N. 2      INSERIMENTO DATI

### INSERIMENTO PARETE

#### **Icona Inserimento Dati della Parete**

All'avviamento del programma EUROSCHAL, la finestra iniziale espone sempre un nuovo progetto in pianta, vuoto. Col comando 'inserimento parete' si attiva la progettazione. Se si è già a conoscenza del funzionamento del programma EUROSCHAL potete, ci si può basare sui seguenti parametri:

Facendo click (o selezionando la voce) 'nuovo file' si ha un nuovo progetto oppure col comando 'apri file' si accede ad un progetto già elaborato ed è sufficiente clickare l'icona (o selezionare la voce dal sotto-menu relativo) 'inserimento parete'.

Oppure si posiziona il puntatore del mouse sul lato vuoto del disegno, col pulsante destro si apre il sotto-menu 'inserimento ed elaborazione' e si seleziona la sotto-voce 'inserimento file'. Quindi si può iniziare a progettare il disegno base.

#### Prima parete

Fare click col pulsante sinistro del mouse sul disegno. Quindi trascinare col mouse nella direzione desiderata.

A secondo del movimento impartito al puntatore del mouse, si muoverà anche la parete del disegno visualizzato.

La lunghezza della parete è riportata sulla riga di stato.

Facendo click sul pulsante destro del mouse, si visualizza un sotto-menu.

Esso contiene le sotto-voci (qui appresso descritte): cambio lato parete, variazione spessore parete, posizione ortogonale e posizione relativa al punto di riferimento.

#### Cambio lato parete

Il lato della parete corrente è sempre marcato da una barra colorata (di solito verde). La parete è ancorata al lato selezionato / marcato. I dati dimensionali si riferiscono a questa linea. Per cambiare il lato della parete, selezionare il comando relativo dal sotto-menu.

#### Cambio spessore parete

Volendo variare lo spessore della parete corrente, il comando relativo si trova in questo sotto-menu. Viene visualizzata una finestra dialogo nella quale si inserisce lo spessore della parete desiderato.

#### Cambio ortogonale (parete orizzontale, verticale, inclinata)

Se il comando per cambiare la posizione ortogonale è attivato (riconoscibile dal segno  nella casella del comando stesso), le pareti saranno riportate lungo il sistema delle coordinate ossia orizzontalmente o verticalmente. È possibile cambiare questa modalità solamente inserendo i valori desiderati alla voce 'lunghezza pareti - angolazione ed altezza'.

Se la funzione 'cambiare posizione ortogonale' non è abilitata (segno  manca nella casella del comando stesso), col mouse è possibile cambiare la posizione della parete in qualsiasi direzione.

Nella seconda finestra della barra di stato è visualizzata l'attuale lunghezza della parete e l'angolazione.

I simboli x ed y corrispondono alle coordinate X e Y della parete stessa; l = lunghezza; w = angolazione.

### Posizione relativa al punto di riferimento

Con questa funzione è possibile disegnare / progettare una nuova parete che è indipendente dalla pianta esposta e ciò ad una distanza ben precisa da una parete esistente od in un punto specifico (per es.: partizione, portante).

Il programma EUROSCHAL calcola il punto di partenza della detta parete.

Pertanto selezionare il comando 'posizione relativa al punto di riferimento' dal sotto-menu.

Quando si inserisce una nuova parete, il puntatore del mouse assume la forma di un cerchio con una croce; quindi, fare click solo sul pulsante sinistro del mouse, col puntatore ubicato nella posizione desiderata (per es.: parte terminale della parete). Viene visualizzata una finestra di dialogo che chiede l'inserimento della distanza desiderata dell'inizio della nuova parete, a partire dal detto punto di riferimento. Quindi, avendo confermato questo dato col pulsante O. K. (o ENTER), è visualizzata la nuova parete che è ancorata a punto d'inizio così inserito.

Se il punto di partenza della parete è già stato impostato, è possibile, tramite questo comando, spostare il punto d'inizio della parete al valore già inserito.

### Inserimento dei dati relativi alla lunghezza, angolazione ed altezza parete

Desiderando disegnare / progettare la parete corrente, fare click una volta sul pulsante sinistro del mouse a seguito del quale è visualizzata una finestra dialogo tramite la quale si impostano la lunghezza, l'angolazione e l'altezza della parete.

Facendo click sulla voce del valore desiderato (lunghezza, altezza, angolo) ed inserendo le cifre corrispondenti (sfogliando il valori col mouse o digitando i numeri con la tastiera) si varia e / o si imposta il valore.

In questa funzione è possibile inserire solo l'altezza della prima parete in un nuovo progetto.

Col comando 'definizione dell'altezza' (voce 'elaborazione "Bearbeiten"' alla barra menu) è possibile anche cambiare l'altezza della parete successivamente (si veda capitolo n. 3 'Inserimento altezza parete').

In alto, nella finestra dialogo per i dati relativi alla lunghezza, all'altezza ed all'angolazione, si trova una sotto finestra tramite la quale è possibile selezionare se la lunghezza della parete sarà inserita direttamente (opzione 'lunghezza / angolazione') oppure se essa verrà impostata sotto forma di coordinate (opzione 'X, Y, relativo').

Nel primo caso (opzione 'lunghezza / angolazione'), inserire la lunghezza della parete in cm a partire dal suo punto d'inizio e l'angolazione; nel secondo caso, il punto di partenza sarà considerato quale punto 0 di un sistema a coordinate e si dovrà inserire le coordinate del punto finale della parete onde poter disegnare / progettare la parete stessa.

### Incorporare una nuova parete

Ci sono 2 modalità per incorporare una nuova parete ad una parete già formata / progettata, e cioè:

la nuova parete è inserita nel punto terminale della parete esistente; entrambe formeranno così un angolo;

la nuova parete sarà un'aggiunta alla parete esistente.

Nel primo caso, si avrà l'inserimento di una connessione terminale tra la parete esistente e quella nuova (si veda la fig. a pag. n. 18 dell'originale).

Col puntatore del mouse posizionarsi alla parte terminale destra del lato superiore della parete fino a quando appare un puntino a fianco del puntatore; quindi fare click col pulsante sinistro del mouse su questo puntino (cosiddetto punto 1) e trascinare la parete verso il basso, fino a raggiungere la lunghezza desiderata (punto 2). Dopo aver fatto clickare un'altra volta il pulsante sinistro del mouse ritorna la finestra dialogo 'inserimento lunghezza, altezza, angolazione parete'.

Nel secondo caso, ossia l'estensione / aggiunta di una parete ad una parete già esistente, operare come segue:

Posizionare il puntatore del mouse sul punto in cui l'aggiunta dovrà apparire sulla parete esistente, e clickare il pulsante sinistro; quindi appare la finestra dialogo nella quale è possibile inserire la lunghezza della nuova parete, dal punto 'A' o dal punto 'B' fino al punto della connessione (punto 1).

Confermare (O. K.) la selezione, che attiva l'uscita dalla funzione, ed appare la nuova parete completa dell'aggiunta appena inserita. La nuova parete è ora appesa al puntatore del mouse come un elastico, ed è possibile trascinarla quanto si vuole.

Facendo click un'altra volta sul pulsante sinistro del mouse, appare di nuovo la finestra dialogo 'inserimento lunghezza, altezza, angolazione parete'.

Al termine dell'operazione, le due pareti (l'originale e l'estensione) formeranno un T.

Nello stesso modo si disegna / progetta tutta la pianta.

Se, durante l'inserimento dei dati di cui ai precedenti punti, si fa un errore / sbaglio, è possibile cancellare i dati delle pareti - comando 'ripristina "Rückgängig" ' - si veda capitolo n. 3 'Ripristino dei comandi'.

## CAPITOLO N. 3 ELABORAZIONE

### ELABORAZIONE PARETE

Attivare la funzione ‘elaborazione parete’ dalla barra menu o dal sotto-menu, oppure fare click sull’icona corrispondente.

Selezionare (contrassegnare) la parete, facendo click su di essa (la parete appare in un altro colore).

Quindi, col pulsante destro del mouse, attivare il sotto-menu che offrirà le seguenti opzioni: **cancellazione pareti, selezionare tutte le pareti, togliere la selezione, spostare le pareti, ingrandimento, elaborazione pareti - interrompere.**

Il comando selezionato, spostando il puntatore del mouse su di esso e facendo click col pulsante destro, opererà sulla parete contrassegnata.

Le variazioni così apportate possono essere cancellate col comando ‘ripristina’ - si veda capitolo n. 3 ‘Ripristino dei comandi’.

#### Cancellazione delle pareti

Se si desidera cancellare alcune pareti da una pianta, senza comunque eliminare le pareti che verranno disegnate successivamente (cioè quello che avviene utilizzando il comando ‘ripristina’), selezionare questo comando.

Le pareti che erano state contrassegnate sono così cancellate.

#### Selezionare tutte le pareti

Con questo comando è possibile cancellare, per es., tutta la pianta (comando ‘selezionare tutte le pareti’, che contrassegna tutte le pareti e, successivamente ‘cancella pareti’).

Si può anche cancellare la pianta in modo da lasciare, per es., 3 pareti: utilizzare il metodo rapido ‘selezionare tutte le pareti’ della pianta; quindi fare click sulle pareti contrassegnate che non si desidera vengano cancellate (3), eliminando la marcatura delle stesse, e così tutte le altre pareti, sempre contrassegnate, saranno cancellate.

#### Togliere (rimuovere) la selezione

Questo comando serve per cancellare il contrassegno di marcatura della parte selezionata.

#### Spostamento pareti

È possibile spostare una parete o tutta la pianta.

Per esempio è stata disegnata una pianta composta da due zone complesse collegate da una parete di giunzione e si vuole prolungare / allungare questa parete di giunzione.

Per realizzare questo scopo, è necessario innanzitutto cancellare questa parete di giunzione per poi selezionare una parete da una delle due zone ed utilizzare il comando ‘spostamento parete’; appare la finestra dialogo che chiede l’inserimento della misura in cui si desidera che la parte contrassegnata sia spostata. Inserire il dato, confermare con O. K. (oppure ENTER) e la zona della parete contrassegnata sarà spostata del valore dato.

### Ingrandimento / Zoom

Con questo comando è possibile ingrandire una sezione / parte della pianta.

Portare il puntatore del mouse al punto d’inizio della parte che si desidera ingrandire, quindi fare click col pulsante sinistro del mouse e, mantenendolo premuto, spostare / trascinare il puntatore fino a quando la finestra che appare racchiude tutta la parte desiderata, e quindi lasciare il pulsante (del mouse).

### Elaborazione pareti - interrompere

Questo comando è utilizzato per uscire dalla funzione ‘elaborazione pareti’.

È possibile clickare questo comando anche se è stato abilitato un altro comando / icona (per es.: modalità passo - passo).

### **Inserimento / elaborazione della funzione passo - passo**

Una volta terminata l’elaborazione della pianta, è possibile separare il disegno in sezioni (passi), funzione attivata dal comando ‘inserimento cicli’ oppure facendo click sull’icona.

È necessario fare click sulla parte della parete dove la funzione cicli deve iniziare.

Nella finestra dialogo esposta si entra il punto d’inizio della sezione in relazione ai punti ‘A’ o ‘B’ da unire. Confermando con O. K. si attiva l’inizio della funzione.

È inoltre possibile inserire una serie di sezioni illimitata, con la stessa procedura.

**Attenzione! Tutte le sezioni cicli devono essere chiuse.**

Se le sezioni sono casserate, è possibile cambiarle facendo click direttamente sul disegno o nella finestrella della barra icone.

Nella finestra dialogo si inserisce la distanza del limite della funzione cicli dal punto ‘A’ o dal punto ‘B’.

### **Impostazione della sequenza cicli**

Alla fine dell'inserimento delle sezioni, si deve impostare la sequenza dei cicli altrimenti tutte le sezioni saranno considerate come 'sezione 1'.

Quindi, dal menu 'elaborazione' o dalla voce 'impostazione della sequenza cicli' del sottomenu o facendo click sull'icona si attiva questa funzione; è sufficiente fare click sulla 1° sezione, il programma EUROSCHAL apre una finestra dialogo in modo da dare un nuovo numero alla sezione.

Si procede in questo modo fino a quando ogni sezione ha il proprio numero. È importante che le sezioni in cui le pareti non sono connesse abbiano un numero per ogni parte della sezione.

### **Elaborazione cicli**

Se si desidera elaborare le sezioni inserite, lo si può fare utilizzando il comando 'elaborazione cicli' (dal menu 'elaborazione'). Si deve contrassegnare il limite della sezione sulla quale si desidera operare e, col pulsante destro del mouse, attivare il relativo sottomenu che contiene le seguenti voci d'opzione:

**cancellare sezione, spostare sezione, selezionare tutto, rimuovere selezione, inserire e rimuovere fuga.**

Il comando desiderato è attivato facendo click col pulsante sinistro del mouse.

#### Cancellare la sezione

Questo comando cancella i limiti di sezione selezionati.

#### Spostare la sezione

È possibile spostare i limiti delle sezioni della parete in modo illimitato. Infatti, il programma espone la finestra dialogo nella quale si imposta la nuova posizione del limite della sezione in relazione al punto di riferimento 'A' o 'B' indicato.

Con questo comando è necessario contrassegnare solo un limite, altrimenti appare un messaggio d'errore.

#### Selezionare tutto

Con questo comando si contrassegnano tutti i limiti delle sezioni cicli.

#### Rimuovere selezione

Comando utilizzato per eliminare rapidamente tutti i contrassegni selezionati.

#### Inserimento di fughe

Con questo comando si inserisce una fuga (striscia) sul limite della sezione contrassegnato.

### Rimozione fughe

Per togliere la fuga sui limiti di sezione contrassegnati.

### Zoom / ingrandimento

Con questo comando si ingrandisce la sezione del disegno.

Si posiziona il puntatore del mouse sul punto desiderato, quindi fare click col pulsante sinistro e, mantenendolo premuto, trascinare il puntatore fino a quando la finestra che vi appare ha raggiunto ed ha coperto la parte che si desidera ingrandire; a questo punto rilasciare il pulsante.

### Interruzione / uscita dalla funzione 'elaborazione cicli'

Comando utilizzato per terminare ed uscire da questa modalità di funzionamento.

L'uscita è attivata anche quando si fa click su un'altra icona, per es. icona 'inserimento parete'.

## **Inserimento ed elaborazione degli elementi sfalsati / prolunghe (diramazione in altezza)**

### **Inserimento della prolunga in altezza**

Questa funzione è attivata selezionando, dalla barra menu, la voce 'elaborazione' e, quindi, dal sotto-menu la sotto-voce 'inserimento prolunga', oppure facendo click sull'icona corrispondente.

Quindi contrassegnare la parete alla quale si desidera fare l'aggiunta e, nella successiva finestra dialogo, inserire la posizione della prolunga relativa ai punti 'A' o 'B' (procedura simile alla modalità inserimento cicli).

**Attenzione ! Tutte le prolunghe / elementi sfalsati in altezza devono essere chiusi.**

### **Inserimento dell'altezza parete**

Questo comando è utilizzato per specificare l'altezza della parete su tutta la pianta o per una singola parete.

Dalla barra menu, selezionare la voce 'elaborazione' e, quindi, la voce del sotto-menu 'specificare l'altezza', oppure fare click sull'icona corrispondente.

Quindi fare click sulla parete desiderata, ed appare la finestra dialogo per l'inserimento dell'altezza della detta parete.

Se il progetto non comprende alcuna diramazione in altezza, il cambiamento appena inserito sull'altezza della parete ha effetto su tutte le pareti contrassegnate e collegate.

## **Elaborazione della diramazione (in altezza)**

Questo comando (dalla barra menu, la voce ‘elaborazione’ e, quindi, dal sotto-menu la sotto-voce ‘elaborazione prolunga’) è utilizzato per apportare delle modifiche alle diramazioni / prolunghe già inserite.

Contrassegnare col puntatore del mouse la parte implicata e col pulsante destro si apre il sotto-menu, dal quale è possibile selezionare i seguenti comandi:

**eliminare prolunga, variare prolunga, selezionare tutto / rimuovere selezione.**

Il comando desiderato è attivato facendo click sul pulsante sinistro del mouse.

#### Eliminare prolunga

Comando utilizzato per eliminare / cancellare tutte le prolunghe contrassegnate.

#### Variazione prolunga

È possibile spostare la prolunga / diramazione marcata nell’ambito della parete. Appare la finestra dialogo nella quale si imposta la nuova posizione della prolunga sotto forma della distanza dai punti di riferimenti ‘A’ o ‘B’.

Si deve contrassegnare solo una prolunga altrimenti appare un messaggio d’errore.

#### Selezionare tutto

Per contrassegnare tutte le prolunghe / diramazioni in altezza.

#### Rimuovere selezione

Per eliminare i contrassegni.

Lo stesso effetto si ottiene se si attiva un’altra funzione (per es. ‘elaborazione parete’).

#### Zoom

Con questo comando si ingrandisce una parte (selezionata) del disegno. Si posiziona il puntatore sul punto (d’inizio) della parte da ingrandire, quindi tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, trascinare il puntatore fino a quando appare tutta la sezione (da ingrandire) e poi rilasciare il pulsante stesso.

#### Interruzione / uscita dalla modalità di elaborazione prolunga / diramazione

Per uscire da questa modalità di funzionamento; intervento possibile anche selezionando un’altra funzione, per es. fare click sull’icona ‘inserimento parete’.

### **Specificare la larghezza massima degli elementi**

Funzione da utilizzare per precisare e specificare la larghezza massima degli elementi che saranno impiegati in una particolare parete.

Quindi, dalla barra menu selezionare la voce 'elaborazione' e, dal sotto-menu, la sotto-voce 'larghezza max.' oppure fare click sull'icona corrispondente.

Fare click sulla parete specifica, quindi appare la finestra dialogo per l'inserimento della massima larghezza.

Se l'opzione 'tutto abilitato' è attiva, la suddetta impostazione avrà effetto su tutti gli elementi.

### **Selezione dei varianti angolari**

È possibile selezionare le varianti che saranno applicate ai casseri d'angolo. Le opzioni disponibili sono attivate col comando 'Impostazione dell'angolo' - si veda capitolo n. 5.

Quindi dalla voce 'elaborazione', selezionare la sotto-voce 'varianti angolari' oppure fare click sull'icona corrispondente.

Quindi selezionare la linea dell'angolo (facendo click su di essa) che è contrassegnata da un cerchio colorato; a questo punto appare la finestra dialogo dalla quale si può selezionare la variante desiderata.

### **Selezione del collegamento parete**

Ci sono 3 modalità per cassetare un collegamento tra pareti: frontale, longitudinale o trasversale, selezionate col comando 'collegamento parete'.

Quindi dalla voce 'elaborazione', selezionare la sotto-voce 'collegamento parete' oppure fare click sull'icona corrispondente.

Quindi contrassegnare il tipo di collegamento (facendo click su di esso), evidenziato da un cerchio colorato; a questo punto appare la finestra dialogo dalla quale si può selezionare il tipo di collegamento desiderato.

### **Impostazione dell'incasso / ottimizzazione**

Comando per specificare i dati per 'l'incasso'. Fare click sull'icona corrispondente oppure selezionare la sotto-voce 'incasso' dal menu 'elaborazione'.

Quindi fare click sul lato della parete per impostare l'incasso. La parete è contrassegnata da un colore ed ai lati terminali della stessa appaiono le lettere 'A' e 'B'.

Questa finestra è utilizzata per inserire i dati dell'ottimizzazione; quindi fare click sulla voce 'nuovo' (neu) ed impostare i valori necessari. Nell'esempio visualizzato alla finestra suddetta i valori per X ed Y sono relativi alla larghezza ed all'altezza, rispettivamente.

All fine dell'operazione, chiudere la finestra col comando O. K.

Se la finestra è chiusa col comando ‘interrompi’ (Abbruch), i dati inseriti non sono registrati.

Volendo eliminare un incasso, contrassegnare quello pertinente nella finestra dialogo e fare click su ‘cancella’ (Löschen).

Queste ottimizzazioni saranno visualizzate nella vista in elevazione del cassero.

Gli incassi sono presi in considerazione nel calcolo del volume del calcestruzzo.

### **Annullare l'immissione dei dati**

Il programma EUROSCHAL annota / memorizza gli ultimi 10 comandi.

In caso di errore nell'inserimento dei dati o nell'elaborazione del progetto, è possibile eseguire il ripristino facendo click sulla questa icona.

La funzione ‘ripristino’ può essere richiamata anche dalla voce della barra menu ‘elaborazione’.

### **Contrassegnare**

Le pareti, i limiti delle sezioni cicli e le diramazioni in altezza non possono né essere spostate, né cancellate, né essere sottoposte a qualsiasi altro intervento senza essere stati precedentemente selezionati (contrassegnati). Questa selezione può essere effettuata solamente col mouse. La parte selezionata è contrassegnata da un colore diverso. Per annullare la selezione è sufficiente fare click sul contrassegno.

Per contrassegnare la parete, fare click direttamente sulla linea della parete desiderata.

Per contrassegnare i limiti delle sezioni cicli e le diramazioni in altezza è sufficiente fare click sul punto di separazione tra la parete e la parte che si vuole selezionare.

L'inizio delle sezioni e delle diramazioni così selezionate è contrassegnato da un colore ed in certe circostanze la parte selezionata è contrassegnata da un cerchio colorato.

Nelle sotto-voci ‘elaborazione sezioni’ e ‘elaborazione prolunghe’, della voce a menu ‘elaborazione pareti’, c'è il comando ‘**selezionare tutto**’, la cui attivazione abilita la selezione delle pareti, delle sezioni cicli e / o delle prolunghe in altezza per essere contrassegnate.

## **CAPITOLO n. 4 CASSERI**

### **Vista cassero**

Al termine dell'impostazione della pianta base del progetto, si può procedere alla definizione ed alla cassetatura.

La funzione è richiamata facendo click sulla detta icona oppure selezionando il comando '**disegnare il cassero**' dalla voce '**finestra**'.

### **Casserare**

Prima di procedere all'applicazione dei casseri sulla pianta corrente fare click sulla suddetta icona oppure richiamare il comando '**casserare**' dal menu '**elaborazione**'.

Se non è ancora stato selezionato il magazzino casseri, il programma EUROSCHAL espone la finestra dialogo 'selezione magazzino' e, successivamente, una seconda finestra contenente le varie configurazioni dei detti casseri.

Quindi fare click su O. K. (oppure premere ENTER) per procedere alla cassetatura delle pareti progettate (per le opzioni dei casseri, si veda capitolo n. 4 - 'Impostazioni').

### **Selezione magazzino (casseri)**

Fare click su questa icona oppure selezionare il comando dalla sotto-voce 'selezione magazzino' dal menu principale 'elaborazione', per aprire la finestra dialogo e per selezionare il magazzino desiderato.

### **Elenco materiali**

Adesso che le pareti della pianta sono regolarmente corredate dai relativi casseri, è possibile avere l'elenco dei materiali che sono stati utilizzati.

Selezionare la voce 'elenco materiali' dalla voce del menu 'elaborazione' oppure fare click sull'icona suddetta, ed appare la seguente finestra

### **Elenco materiali**

Per visualizzare le informazioni disponibili sulla pianta corrente; queste sono, per ogni singolo passo / sezione: superficie del cassero (superficie della parete cassetata), estensione d'utilizzo della sezione, il volume del calcestruzzo, la lunghezza, altezza (m) della parete, il peso dei casseri.

È possibile avere la stampa delle dette informazioni selezionando, nella finestra che appare dopo aver fatto click (o selezionato) sul tasto 'informazioni, il comando 'stampa'.

### Materiale mancante

Fornisce l'indicazione in descrizione e quantità dei materiali necessari alla cassetatura che però non sono disponibili a magazzino. Questa funzione stabilisce eventualmente la differenza tra materiale mancante e disponibilità a magazzino. Ad esempio, se ho bisogno di 20 casseri P300 ma in magazzino ne ho solo 15, la differenza indicata sarà 5 casseri.

### Informazioni cicli

Fornisce le informazioni generali relative alla fornitura ed ai singoli cicli. Viene anche indicato il tempo stimato per l'armo ed il disarmo dei casseri. Questo valore è parte integrante dei dati relativi al magazzino, e può essere aggiornato modificando i dati in "gestione magazzino".

### Esportazione

Funzione usata per trasferire l'elenco dei materiali in un file di testo.

### Stampa

Funzione usata per stampare l'elenco dei materiali.

## **CAPITOLO N. 5 IMPOSTAZIONE PARETI**

### **PARETI**

Per attivare questa funzione fare click sull'icona oppure selezionare la sotto-voce '**pareti**' dal menu '**impostazioni**'.

Con questa funzione si imposta la modalità in cui i casseri saranno disposti sulla parete. Per abilitare l'opzione, fare click nella casella a sinistra della relativa voce (testo). Le opzioni abilitate sono contrassegnate da una croce. Per annullare l'abilitazione, fare click una seconda volta sulla casella.

La parte inferiore della finestra dialogo contiene ulteriori opzioni per le quali è possibile inserire i valori desiderati (cioè fare click nella casella a fianco l'opzione - oppure selezionare la voce usando il tasto Alt + la lettera sottolineata - oppure usare il tasto Tab per passare da una voce all'altra e, con la tastiera numerica in alto a destra, inserire i nuovi dati).

La spiegazione delle varie opzioni è data qui appresso. I numeri che precedono la descrizione dei comandi si riferiscono alla posizione nel file text\_ger.lst.

#### **167;Sporgenza massima pannelli dal livello del getto**

questo dato (in cm) definisce la sporgenza massima del pannello al di sopra della parete in calcestruzzo.

#### **168;Larghezza massima elementi selezionati al punto precedente**

questo valore (in cm) definisce la larghezza massima del pannello sporgente nel livello di sovrapposizione (per es.: nel livello di sovrapposizione si impiegano degli elementi orizzontali da 270 cm (Larg.) x 60 cm (H), e la compensazione rimanente della parete corrisponde a 45 cm (L) x 60 cm (H). Poiché non esistono dei pannelli da 45 cm x 60 cm (H), ma bensì dei pannelli da 45 x 270, si utilizzeranno questi con una sporgenza, sopra la parete in calcestruzzo, di 210 cm).

#### **331;Fino a questa lunghezza parete, usare elementi sovrapposti preferenziali**

Ottimizza la cassetatura nel caso di parete chiusa, posizionando i pannelli in maniera ottimale e cercando alternativa qualora non fossero disponibili i pannelli standard.

#### **176;Elementi in tradizionale al centro della parete**

disabilitando questa opzione si piazzano degli elementi di piccola dimensione oppure dei pezzi di legno nella zona angolare.

### **177; Inserimento sottomisure tra pannelli grandi (MAGNUM)**

lo scopo di questa opzione è quello di risparmiare i punti di fissaggio; cioè se si piazzano degli elementi di piccola dimensione tra gli elementi a grande superficie, è possibile risparmiare il punto d'applicazione della tensione (di fissaggio) poiché l'elemento piccolo non lo necessita.

### **180; Usa pannelli forati per pilastri**

Abilitando questa funzione, i pannelli forati non verranno usati solamente per gli angoli, ma anche per casserare le pareti.

### **169; Utilizzare pannelli grandi a partire dalla lunghezza parete di**

con questo dato si definisce la lunghezza della parete a partire dalla quale normalmente si impiegheranno dei pannelli a grande superficie.

Caso n. 1: un locale che ha delle pareti da 15 x 20 m verrà normalmente casserata coi pannelli della massima superficie;

Caso n. 2: il cavedio dell'ascensore da 1,30 x 1,80 m verrà casserato con pannelli di larghezza massima da 90 cm.

Poiché la cassetatura sarà calcolata nella modalità desiderata, si dovrebbe impostare questo dato come segue: a partire da una lunghezza parete di 2 m, utilizzare pannelli a grande superficie.

### **170; I pannelli superiori a questa larghezza sono considerati "grandi"**

con questo dato si definisce la larghezza dopo la quale i pannelli saranno considerati 'grandi'. Per rimanere nell'esempio suddetto, e nel caso del cavedio, per impostare l'utilizzo di pannelli fino ad una larghezza di 90 cm, si deve inserire: gli elementi a partire da 91 cm sono considerati 'grandi'.

### **182; Altezza massima ammessa per sopraelevazioni in tradizionale**

impostazione della dimensione (in cm) degli elementi in legno che devono essere utilizzati nelle sovrapposizioni senza dover impiegare gli elementi (per es.: altezza parete 280 cm: altezza pannello cassero 270 cm + quadrotto di legno da 10 cm).

### **171; Altezza max compensazione alla base dei pannelli**

per impostare la dimensione dell'elemento in legno (cm) che sarà inserito la i casseri disposti in orizzontale e la base / fondamenta. Se il valore è impostato a 0 allora non verrà inserito alcun elemento in legno ed i casseri appoggiano direttamente sulle fondamenta / pavimento.

### **172; Larghezza max compenso verticale nella soluzione a sbalzo**

per impostare la dimensione dell'elemento in legno (cm) che sarà inserito tra i casseri disposti in orizzontale ed in verticale.

Se il valore è impostato a 0 allora non verrà inserito alcun elemento in legno ed i casseri appoggiano e sono collegati direttamente uno contro l'altro.

### **173; Massima altezza dei pannelli in orizzontale**

nella divisione dei pannelli nei livelli di sovrapposizione (oltre l'altezza normale degli elementi), la parte inferiore è suddivisa in graticola a fuga mentre la parte superiore non prevede alcuna suddivisione in fughe.

Con questo dato (in cm, normalmente 0), è possibile definire l'altezza rimanente per gli elementi orizzontali.

## **COMPENSAZIONI**

### **188; Massimo spessore ammesso della compensazione in tradizionale**

se si inserisce un valore basso (per es. 6 cm), saranno utilizzati in combinazione più elementi (piccoli e grandi) per realizzare la compensazione del legno desiderata. Se, invece, il valore è alto (per es. 15 cm), saranno utilizzati meno elementi (pannelli a grande superficie).

Per rendersi conto dell'effetto dell'impostazione inserita in questa funzione è utile fare vari esperimenti con diversi valori.

### **189; Larghezza massima elementi in tradizionale su derivazioni**

per motivi di stabilità è opportuno utilizzare degli elementi senza compensazione nelle aperture e nelle intersezioni delle pareti.

Questa impostazione serve per definire la dimensione massima dell'elemento in legno in queste circostanze problematiche.

### **190; Limite massimo larghezza compensazione in legno rispetto alla parete**

è opportuno fare riferimento alla larghezza dell'elemento più piccolo.

Infatti, con pareti corte e non avendo a disposizione l'elemento più corto, questo è sostituito dal compensatore in legno.

### **191; Fino a questa lunghezza collocare un elemento di disarmo**

con questo dato si stabilisce fino a quale lunghezza massima della parete si deve inserire l'elemento (o legno) di disarmo.

La lunghezza della parete è sempre riferita tra due angoli interni (a 90°) fissi o mobili con angoli acuti (da 0 a 90°).

**192; Limite inferiore per posizionamento elemento di disarmo**

se si è calcolato un elemento di compensazione in legno avente una larghezza minima pari al valore inserito, allora sarà utilizzato questo elemento di compensazione al posto dell'elemento di disarmo.

**193; Minimizza compensazioni in tradizionale sugli angoli**

abilitando questa impostazione (croce nella casella vuota), l'elemento più il compensatore in legno nella zona dell'angolare esterno saranno sostituiti da un elemento maggiore (se disponibile).

**194; Usa elemento di disarmo per vani**

l'elemento di disarmo (se disponibile) sarà utilizzato in una parete interna tra due angoli interni fissi (a 90°) o mobili con angolatura acuta (da 0 a 90°).

In caso contrario si inserirà un compensatore in legno.

**195; Usa preferibilmente pannelli di compenso**

Favorisce l'applicazione dei pannelli di compenso nell'ottimizzazione della cassetta

**516; Possibilmente assiemare gli spessori (legno) per compensare gli angoli / pareti**

Raggruppa gli elementi di compensazione in legno in modo da evitare una distribuzione disordinata dei compensi stessi.

## ANGOLI

Con questa funzione è possibile definire le diverse varianti dei pannelli per la zona angolare. Le varianti sono disponibili abilitando il comando 'selezione varianti angolari' (si veda capitolo n. 4).

(si veda figura a pagina n. 42 dell'originale)

Finestra dialogo per l'impostazione della modalità di cassetatura degli angolari con le varie opzioni disponibili.

Per accedere alla suddetta finestra, fare click sulla barra 'formazione angolare' della finestra dialogo 'impostazioni angolari'.

Quindi, facendo click sulla barra 'nuovo' (neu) - oppure Alt + N, oppure col tasto Tab - si passa all'impostazione di una nuova variante angolare; inserire il nuovo nome desiderato, e saranno esposti gli elementi disponibili per la composizione dell'angolo. Si potranno impiegare solo gli elementi abilitati (contraddistinti dal segno  nella casella a sinistra). Dare un valore di precedenza agli elementi (massimo 2, minimo 0). Nella formazione della parete saranno quindi utilizzati per primi gli elementi abilitati col valore di precedenza maggiore e che sono alla posizione più alta nell'elenco. Se questi elementi non sono disponibili, verrà utilizzato l'elemento successivo (dello stesso valore o il prossimo abilitato dall'elenco, nella successione).

Al termine delle impostazioni, si esce da questa funzione facendo click sulla barra O. K. (o col tasto ENTER).

È possibile cancellare o editare la variante angolare facendo click sulla casella corrispondente o richiamando il nome.

### **250; Collocare sempre compensazione all'angolo esterno**

se l'elemento di compensazione in legno è necessario nella combinazione degli elementi angolari, questo sarà posizionato sempre all'esterno dell'angolo.

### **251; Collocare sempre compensazione all'angolo interno**

se l'elemento di compensazione in legno è necessario nella combinazione degli elementi angolari, questo sarà posizionato sempre all'interno dell'angolo.

### **252; Ridurre compensazione all'angolo interno o all'angolo esterno**

se l'elemento di compensazione in legno è necessario nella combinazione degli elementi angolari, si impiegherà la combinazione che utilizzerà il compensatore in legno più piccolo.

#### **254; Collocare compensazione verso la parete**

se l'elemento di compensazione in legno è necessario nella combinazione degli elementi angolari esterni, questo sarà posizionato all'interno dell'elemento parete (distante dall'angolo esterno).

#### **255; Collocare compensazione verso l'angolo**

se l'elemento di compensazione in legno è necessario nella combinazione degli elementi angolari esterni, questo sarà posizionato all'interno dell'angolo (distante dall'elemento a parete).

#### **256; Dimensione massima del pannello di compensazione sull'angolo**

l'elemento di compensazione in legno nell'angolo o nella combinazione angolare non deve superare questo valore.

#### **257; Da questa Altezza parete inserite un punto di tensione sull'angolo**

necessario solo per graticole Paschal e per casseri GE (Großflachenelement - pannello a grande superficie).

Quando l'altezza della parete rimane al di sotto del valore (in cm) indicato, la zona angolare di collegamento all'elemento GE non è provvista del dispositivo di tensione / serraggio.

#### **258; Utilizzare angolari piccoli a partire dalla lunghezza parete di**

fino alla lunghezza della parete inserita (in cm), non saranno utilizzati degli angolari più piccoli di quelli standard, sempre se disponibili.

#### **259; Interasse tra due elementi standard con angoli interni, senza inserto**

questo valore (in cm), rilevato a partire dal punto in cui gli elementi ad angolo acuto si incontrano, indica lo 'spazio libero' che non deve essere cassetato con elementi normali.

In questa circostanza si deve trovare un'altra soluzione, a piè d'opera.

## **SERRAGGI**

### **264;Serrare tra l'elemento per grandi superfici e l'elemento normale**

si definisce se l'intestatura tra un elemento a grande superficie ed uno a piccola superficie (45 cm max.) deve essere fissata.

### **265;Per chiusura frontale serrare con piastrina distanziatrice**

Inserisce una piastra di compensazione nel serraggio di un collegamento frontale

### **266;Applicare delle traverse nella formazione frontale**

con questa opzione si definisce se la formazione frontale deve essere fornita di traverse oltre al tirante.

### **267;Serraggio centrale compensazione fino alla larghezza di**

Questo valore definisce la larghezza dell'elemento in legno dalla quale l'elemento compensatore sarà provvisto di 2 tiranti.

### **268;Non serrare sopraelevazioni sotto questa altezza nella parte inferiore**

Si riferisce agli elementi orizzontali sporgenti in alto, nella disposizione a livelli sovrapposti.

### **269;Non serrare sopraelevazioni sotto questa Altezza nella parte superiore**

Si riferisce agli elementi orizzontali sporgenti in alto, nella disposizione a livelli sovrapposti.

### **270;Fino a questa larghezza del compenso, esso è collegato alla morsa**

Questa larghezza si riferisce al collegamento dell'elemento con la morsa standard

### **271;Sporgenza della barra d'ancoraggio su ciascun lato dell'armatura**

Definisce il valore massimo ammesso per la sporgenza delle barre di ancoraggio.

### **272;Non serrare elemento tra due pannelli sotto la misura di**

Sotto la misura indicata, non si rende necessario il serraggio dell'elemento in legno di compenso con un tirante.

### **273;Interasse massimo dei tiranti degli elementi dalla parete**

Definisce l'interasse tra due tiranti nel caso di collegamento tra i pannelli.

## **ACCESSORI**

### **274; Aggiungere traversa all'angolo esterno mobile**

attivando questa opzione si inserisce una traversa stabilizzante sull'angolare esterno mobile.

### **275; Aggiungere traversa all'angolo interno mobile**

attivando questa opzione si inserisce una traversa stabilizzante sull'angolare interno mobile.

### **276; Fino a questa larghezza viene usato un unico punto di collegamento**

Nel caso di compensazione, fino alla larghezza indicata si applicheranno dei passaggi barra su un solo asse verticale. Oltre invece si calcoleranno due assi verticali di riferimento per i passaggi barra.

### **277; Da questa larghezza degli elementi in legno, è necessario rinforzo U**

Viene inserito un profilo ad U di rinforzo nel caso la larghezza di un elemento di compensazione in legno superi il valore indicato.

### **278; Minima sporgenza del profilo di rinforzo**

Indica il valore minimo che deve avere il profilo di rinforzo nell'andare ad agganciare i pannelli collegati lateralmente. In altre parole indica di quanto deve sporgere il profilo di rinforzo rispetto all'asse verticale di giunzione tra due pannelli

### **279; Altezza parete rimanente sopra al giunto, necessaria dalla traversa**

Indica il valore minimo che deve avere una sopraelevazione con pannelli, tale da giustificare l'utilizzo di un profilo ad U di rinforzo.

### **280; Rinforzi sugli angoli a partire dal valore (in gradi) di**

Per angoli particolarmente acuti si definisce il valore minimo in gradi oltre il quale viene calcolato un sistema di rinforzo con profili ad U

### **281; Distribuzione elementi di compensazione tradizionale**

Questa opzione cerca di ottimizzare il numero di elementi di compensazione in legno, in modo da non renderli particolarmente dispersivi. Per esempio, un pezzo di compensazione della lunghezza di 10 cm può, a sua volta, essere composto da due elementi di spessore 5 cm, e vi-

ceversa. Nell'attivare questa opzione occorrerà considerare la dotazione di materiale e l'ottimizzazione che si vuole ottenere a seconda dei casi.

### **282;Distanza massima tra due passerelle mobili**

Definisce l'interasse massimo nel posizionamento di due passerelle mobili successive.

### **283;Distanza massima tra due puntellature**

Definisce l'interasse massimo nel posizionamento di due puntelli di piombatura.

### **284;Distanza tra 2 traverse in caso di sopraelevazione**

Posizionando un pannello di sopraelevazione, questa funzione definisce la distanza tra due profili ad U di rinforzo

## **FINE PARETE**

### **24;con elementi sovrapposti**

Utilizza pannelli con eventuale sporgenza definita nella pagina video corrispondente.

### **25;con angoli interni**

Nella chiusura di una testata parete, utilizza la soluzione con angolari interni a 0

### **26;con elementi universali**

Nella chiusura di una testata parete, utilizza la soluzione con elementi universali, non standard, o compensazioni tradizionali

### **27;con elementi standard**

Nella chiusura di una testata parete, utilizza la soluzione con elementi standard disponibili secondo il magazzino.

### **28;con elemento**

Utilizza un elemento fuori standard.

### **33;Sporgenza minima pannello**

Dimensione minima in larghezza del pannello fuori standard.

### **34;Sporgenza massima pannello**

Dimensione massima in larghezza del pannello fuori standard.

### **36;min. spessore parete con elementi preferenziali**

Indica lo spessore minimo che deve avere la parete affinché venga abilitato il calcolo di elementi posizionati in modo da ottimizzare la chiusura.

## **CONNESSIONE PARETE**

### **306;Elemento di connessione**

Imposta il tipo di elemento da usare in una connessione frontale tra più cicli.

### **294;con elementi grandi**

Usa elementi che sono stati definiti precedentemente come grandi.

### **296;Elemento speciale**

In questo caso le dimensioni dell'elemento di connessione possono essere definite dai valori che il programma chiede, in modo da ottimizzare una connessione.

### **298;Dimensione minima elemento**

Valore minimo in larghezza

### **299;Dimensione massima elemento**

Valore massimo in larghezza

### **300;Sopraelevazione minima**

Se è prevista una sopraelevazione, definisce di quanto è ammessa

### **301;Interasse minimo**

Stabilisce l'interasse minimo tra i passaggi barra

### **307;Elemento di raccordo**

In questo caso viene utilizzato un elemento di raccordo tra la parete esistente ed il primo pannello della casseratura in derivazione.

### **297;Utilizzare tutti i punti di serraggio**

Dati i punti di serraggio relativi ai passaggi barra della parete esistente, il programma ottimizza il raccordo utilizzando gli stessi punti di aggancio.

### **301;Interasse minimo**

Qualora non si possa o non si voglia utilizzare dei punti di serraggio esistenti, questo valore definisce l'interasse minimo tra due passaggi barra successivi.

### **302;Interasse massimo**

Qualora non si possa o non si voglia utilizzare dei punti di serraggio esistenti, questo valore definisce l'interasse massimo tra due passaggi barra successivi.

## **CONNESSIONE TRASVERSALE**

### **294;con elementi grandi**

La connessione viene realizzata con elementi definiti precedentemente grandi

### **295;con elementi universali**

La connessione viene realizzata con elementi non standard o pannelli in legno

### **296;Elemento speciale**

In questo caso le dimensioni dell'elemento di connessione possono essere definite dai valori che il programma chiede, in modo da ottimizzare una connessione.

### **298;Dimensione minima elemento**

Valore minimo in larghezza

### **299;Dimensione massima elemento**

Valore massimo in larghezza

### **303;Dimensione minima legno**

In questo caso viene previsto l'inserimento di un compenso in legno tra la parete trasversale esistente ed il primo pannello della casseratura. Il valore definisce la larghezza minima di tale compenso.

## **SPOSTAMENTO ALTEZZA**

### **314;Larghezza in legno necessaria sulla prolunga in altezza**

Nel caso di collegamento di due pannelli disassati, occorre inserire un compenso in legno. Il valore indica la misura in larghezza di tale compenso.

### **313;Posizionamento elementi**

La selezione di questa funzione abilita il posizionamento di due pannelli affiancati secondo le misure definite nelle caselle immediatamente successive.

### **33;Sporgenza minima pannello**

Distanza minima del pannello più basso dal sopralzo

### **34;Sporgenza massima pannello**

Distanza massima del pannello più basso dal sopralzo

## **PROLUNGA PARETE**

In questa sezione viene definita la procedura di collegamento tra due pareti successive di diverso spessore.

### **311;dimensione elemento fino al raccordo**

Indica la dimensione in larghezza che deve avere il pannello di collegamento tra il raccordo con la parete esistente (o più larga) ed il primo pannello della nuova casseratura

### **313;Posizionamento elementi**

Questa funzione abilita il posizionamento degli elementi secondo i criteri definiti nelle caselle immediatamente successive.

### **33;Sporgenza minima pannello**

Valore in lunghezza della minima sporgenza che deve avere il pannello rispetto al raccordo tra le due pareti successive.

### **34;Sporgenza massima pannello**

Valore in lunghezza della massima sporgenza che deve avere il pannello rispetto al raccordo tra le due pareti successive.

## **CAPITOLO N. 6 GESTIONE MAGAZZINO**

Questa pagina video consente la modifica dei dati di magazzino, l'importazione o l'esportazione di liste di materiale, l'aggiornamento dei prezzi, dei dati tecnici e delle descrizioni degli elementi presenti in magazzino.

Possiamo impostare il materiale presente in magazzino secondo due modalità:

### **attivo**

In questa modalità, indichiamo del materiale che è presente in magazzino, ma non deve essere usato nel progetto in corso.

### **visibile**

Con questa modalità indichiamo del materiale che non è presente in assoluto in magazzino, pur essendo nella lista del materiale disponibile per un determinato magazzino.

La pagina video di gestione magazzino consente di effettuare le operazioni che vengono richiamate attraverso le icone poste nella parte superiore. Le operazioni associate alle icone si spiegano da sé.

## **MODIFICA DATI DI MAGAZZINO**

Occorre precisare che è possibile modificare unicamente il materiale già caricato nel programma originale. Non si possono quindi aggiungere nuovi elementi, poichè non verrebbero usati dal programma.

***Nota: Questa operazione dovrebbe essere effettuata da persone che abbiano una solida conoscenza dei programmi WORD, EXCEL e del sistema operativo WINDOWS 3.11 o 95.***

### ***Una errata procedura comporterebbe la perdita dei dati***

Per aggiornare prezzi, dati tecnici o descrizioni degli elementi occorre seguire la seguente procedura:

Esportare il magazzino con l'estensione CSV

Entrare in WORD (consigliato) ed aprire il file con l'estensione CSV. Sostituire i “;” con”|” (oppure ALT 0124) e salvare con opzione “solo testo”.

A questo punto il file è pronto per essere modificato e letto dal programma EUROSCHAL.

## CAPITOLO N. 7

### IMPOSTAZIONE DELLE OFFERTE - VENDITA / NOLEGGIO, UTILIZZANDO LA FUNZIONE EUROTTEXT

L'EuroText è un modulo accessorio che è disponibile solamente se esso è stato acquisito direttamente dal produttore (al quale ci si deve rivolgere).

Si tratta di un modulo / programma per l'elaborazione di testi che trasferisce automaticamente i dati dalla pianta del progetto elaborato. Con questo programma si può anche scrivere delle lettere commerciali, ecc., e, comunque, non è questa la sua funzione principale ma bensì quella di elaborare le offerte di vendita e di noleggio dei casseri.

#### **Impostazione delle offerte**

Fare click sull'icona suddetta, oppure entrare nella modalità casseri e, dalla voce **elaborazione**, richiamare la sotto-voce '**offerte / vendite - noleggio**'.

Sullo schermo appare la videata (vuota) del programma EuroText.

#### **Utilizzo degli elementi di base**

Per l'elaborazione delle offerte vendita / noleggio è possibile utilizzare gli elementi di base già previsti dal produttore (del programma) o quelli inseriti dall'utilizzatore. Quindi, dal menu '**file**', selezionare il comando '**nuova offerta**' che visualizza la finestra dialogo 'apertura file' dalla quale si seleziona l'elemento di base (vendita oppure noleggio) desiderato; la selezione è quindi confermata con O. K.

A questo punto, il programma EuroText fa apparire la finestra dialogo 'offerta di vendita / noleggio' dalla quale è possibile inserire le opzioni dell'offerta stessa (per es.: prezzo del noleggio in percentuale, lo sconto, l'I. V. A.).

Nella videata successiva è possibile vedere le variazioni che i dati appena inseriti hanno apportato al prezzo di vendita e / o di noleggio. Al termine delle operazioni, si esce dalla finestra facendo click su O. K.

(si veda figura a pagina n. 52 dell'originale)

L'EuroText ora visualizza gli elementi di base dell'offerta. I dati del progetto corrente sono trasferiti nell'offerta; l'offerta completa contiene i dati di progetto, l'elenco dei materiali ed i dettagli dei prezzi. Il testo dell'offerta può essere cambiato a piacere.

#### **Impostazione dei nuovi dati di base**

Per inserire / impostare dei nuovi dati di base per le offerte di vendita e / o noleggio, si utilizza la sotto-voce **nuovi dati** dal menu **file**.

Dopo la selezione del suddetto comando, appare una videata vuota ed è possibile inserire il testo e definire il formato desiderato (per la formattazione si veda appresso). Le ulteriori opzioni disponibili sono accessibili sotto la voce **'extra'**.

### **Finestra superiore / inferiore**

Con questo comando si accede alla parte dell'intestazione e / o piè di pagina del documento per inserire il testo desiderato.

### **Campo d'inserzione**

Con questo comando si inseriscono i dati calcolati dal programma nell'offerta. Appare una finestra dialogo dalla quale è possibile selezionare un campo. La descrizione del campo è visualizzata alla barra inferiore della pagina di testo. Facendo click sulla barra 'inserire' oppure facendo doppio click sul campo selezionato, il campo su cui il cursore si trova è trasferito nel documento. Quindi è possibile trasferire quanti campi si desiderano nel testo dell'offerta. Per rimuovere un campo, è sufficiente contrassegnarlo e premere il tasto 'rimozione'.

### **Visualizzazione della pagina**

L'EuroText visualizza il documento esattamente come esso sarà stampato ed è possibile, in questa modalità, formattare la pagina e vedere l'effetto delle variazioni stesse.

### **Interruzione pagina**

Se l'offerta è composta da più pagine, con questa funzione si definisce in quale punto deve avvenire l'interruzione della pagina.

Alla selezione del comando appare l'interruzione di pagina nella posizione del cursore.

### **Impaginazione**

Selezionando questa opzione si avrà l'interruzione automatica di pagina non appena si raggiunge il fondo della pagina stessa.

In ogni caso è sempre possibile forzare un'interruzione di pagina (vedi sopra).

### **Suggerimento:**

*si consiglia d'utilizzare gli elementi di base forniti a corredo nella stesura delle prime offerte.*

## Ricerca e sostituzione testo

### **Ricerca del testo in un documento**

Dal menu **ricerca** selezionare il comando **cercare** ed inserire il testo o la stringa desiderato nella casella **cosa cercare**; quindi selezionare la barra **cerca** e si attiva immediatamente la funzione di ricerca.

Quindi è possibile intervenire nel documento e, successivamente, dare il comando **cerca il prossimo** (dal menu **ricerca**) od utilizzare il tasto rapido **F 3**, per continuare la ricerca.

### **Sostituzione testo (nel documento)**

Sempre dal menu **'ricerca'** selezionare il comando **'sostituzione'** ed inserire il testo o la stringa desiderato nella casella **'cosa cercare'** e nella casella **'sostituzione con'** il testo e / o la stringa da sostituire; quindi selezionare la barra **'sostituisci'**.

La funzione di ricerca si attiva immediatamente.

Quando l'EuroText ha trovato il testo / stringa, seguire una delle procedure qui appresso dettagliate:

selezionare la barra **'sostituzione se si desidera sostituire il testo e si desidera continuare con la ricerca'**;

selezionare la barra **'sostituire tutto'**, se si desidera che il testo / stringa sia sostituito in tutto il documento senza la necessità di dare la conferma;

selezionare la barra **'saltare'** se si desidera passare alla posizione successiva senza eseguire alcuna variazione al testo.

### **Formattazione caratteri**

Nel programma EuroText le lettere, le cifre, i caratteri speciali, le indicazioni della frase e di spazio vuoto sono considerati caratteri. È possibile visualizzare il cambiamento del testo dopo averlo contrassegnato ed operato i cambiamenti al formato del testo stesso.

### **Formattazione testo**

Per apportare dei cambiamenti ad una parte del testo o a tutto il documento, selezionare la parte interessata e, quindi, facendo click sull'icona corrispondente dalla barra delle icone (oppure selezionando dalla voce **formato** - Schrift, i comandi desiderati dal sotto-menu). È possibile, inoltre, fare in modo che già durante l'inserimento del testo nel documento esso assuma una formattazione ben precisa (fare click sull'icona o selezionare il comando corrispondente ed inserire il testo). Per disattivare la formattazione appena applicata e ritornare al formato normale, fare di nuovo click sull'icona o richiamare lo stesso comando (per es.: grassetto o sottolineatura, ecc.).

### **Cambiare la formattazione esistente**

Quando si richiama un nuovo documento, l'EuroText visualizza ed imposta la formattazione del testo in modalità standard, pre-impostata (grandezza, tipo di carattere) e, se si desidera utilizzare un altro tipo di formattazione lo si può fare selezionando dal menu **'formato'** i formati che si desiderano applicare a tutti i documenti nuovi. Dal menu **'opzioni'** richiamare il comando **'default'** per salvare queste opzioni nel formato normale.

## Formattazione caratteri

Il testo contrassegnato può essere formattato in vari modi utilizzando le icone di formattazione od i comandi del sotto-voci del menu '**formato**'.

(Times New Roman) Casella font, per selezionare il tipo di carattere

12 - grandezza font

Fare click sulle icone di formattazione paragrafo: giustificato a sinistra, centrato, a destra, o pieno

Fare click sulle icone grassetto, corsivo, sottolineato o soprascritto, per applicare o rimuovere questi effetti

Fare click sulle icone relative alla spaziatura delle righe (singola / 1,5 / doppia).

## Effetti di formattazione

**I**cone per **F** = grassetto; **K** = corsivo; **u** - sottolineato;

**D** = soprascritto

Facendo click su queste icone o selezionando il sotto-menu dal menu '**formato**' è possibile cambiare la formattazione / apparenza del testo contrassegnato.

## Apice / pedice

Facendo click sull'icona corrispondente (o selezionando il comando dal menu **formato**) si può rimpicciolire il formato del testo e farlo apparire o come apice o come pedice (ossia in posizione più alta / bassa rispetto alla riga di testo che lo precede).

## Visualizza / nascondi

Fare click sull'icona corrispondente (oppure selezionare le opzioni: **interruzione pagina visibile; tabulatore visibile; spaziatura visibile** dal menu '**opzioni**') per fare apparire / scomparire questi simboli dalla scrivania.

In ogni caso, questi simboli non sono mai stampati a prescindere dalla suddetta impostazione di visualizzazione.

## Colore testo

Icona utilizzata per selezionare il colore di visualizzazione / stampa del testo.

## Formattazione paragrafo

Con la funzione 'formattazione paragrafo' nel programma EuroText è possibile applicare (visualizzare) una formattazione specifica ad un blocco di testo.

Contrassegnare il testo (o tutto il documento) e selezionare la formattazione desiderata dalle icone disponibili alla barra icone (oppure accedere alle varie opzioni tramite il menu **formato**).

### **Giustificazione**

Normalmente il programma EuroText giustifica il documento a sinistra (dando un effetto frastagliato sul lato destro della pagina). È possibile dare una giustificazione sinistra, centrata, destra o completa tramite le icone corrispondenti o selezionando l'opzione desiderata dal menu **formato** al testo contrassegnato.

### **Spaziatura righe**

Normalmente il programma EuroText applica la spaziatura singola. Tramite le icone corrispondenti (oppure richiamando le opzioni '**paragrafo / tabulazioni**' dal menu **opzioni**) è possibile applicare la spaziatura desiderata - opzioni di spaziatura rapide disponibili: singola / 1,5 / doppia.

### **Tabulazione**

È possibile impostare 4 tipi di tabulazione per il testo e / o i numeri che saranno inseriti, cioè tabulatore giustificato a sinistra, centrato, a destra o decimale. La posizione della tabulazione è indicata da una piccola freccia (si veda icona corrispondente).

Inoltre, è possibile definire le tabulazioni tramite le opzioni '**paragrafo / tabulazioni**' dal menu **opzioni**.

### **Formato documento**

Il formato del documento è definito / impostato utilizzando le opzioni '**paragrafo / tabulazioni**' dal menu **opzioni**. Le impostazioni date hanno effetto sull'intero documento.

Col comando '**formato documento**', richiamato dal menu '**opzioni**' si definisce l'orlo della pagina. Il comando 'colore di sottofondo' e / o 'sfondo grigio' applica la variazione di colore allo sfondo dello schermo ed alla scrivania.

### **Uscire dalla funzione EuroText**

Al termine dell'elaborazione dell'offerta, si esce da EuroText richiamando il comando '**chiudi**' dal menu '**file**'.

## **CAPITOLO N. 8**

### **APERTURA / SALVATAGGIO / STAMPA DEL FILE**

#### **Preparazione di un nuovo progetto / disegno**

All'avviamento del programma EUROSCHAL, la videata presenta un nuovo progetto completamente da elaborare. Se si desidera operare su di esso, è sufficiente iniziare ad inserire i dati desiderati. Quando si desidera passare ad un altro progetto, fare click sull'icona del 'nuovo file'. Inoltre, è possibile aprire un nuovo progetto usando il comando '**nuovo**' dal menu '**file**'. All'inizio dell'elaborazione del progetto si può inserire la descrizione del progetto stesso (per es.: il nome del cantiere, il committente, le persone ad esso collegate, ecc.); selezionare l'opzione '**dati di progetto**' dal menu '**file**'. Questa funzione può essere richiamata automaticamente all'apertura di ogni nuovo progetto (fare click sulla casella vuota, in basso a sinistra a fianco dell'opzione: aprire con ogni progetto nuovo)

#### **Apertura di un progetto esistente**

È possibile accedere rapidamente ad un progetto già elaborato e precedentemente salvato (esso appare in basso, nel menu **file**).

È possibile anche aprire un file esistente facendo click sulla suddetta icona (oppure nel menu file, la sotto-voce '**aprire**').

Da ricordare che il file implicato può trovarsi in una directory, unità, ecc., diversa che deve essere specificata.

#### **Salvare un progetto**

Per salvare il file, fare click sull'icona corrispondente (o selezionare la sotto-voce '**salvare**' dal menu **file**).

Al primo salvataggio il programma presenta una finestra dialogo nella quale si deve inserire il nome del file (ed eventualmente, la directory, l'unità, ecc.).

## **STAMPA**

### **Generalità**

Appresso si dettaglia i 3 passi più importanti necessari per lanciare la stampa di un progetto; i primi due passi saranno eseguiti solamente durante la prima installazione e / o in caso di cambiamenti della configurazione dell'attrezzatura utilizzata. Quindi, una volta che la stampante è stata debitamente allacciata e selezionata, la stampa è lanciata senza dover eseguire i passi 1 e 2.

## **1 - Allacciamento della stampante**

Collegare la stampante al computer od alla rete; i dettagli relativi ai cavi, alle porte, ecc., sono contenuti nella documentazione della stampante stessa.

## **2 - Selezione della stampante**

Nel programma EUROSCHAL selezionare la sotto-voce '**opzioni di stampa**' dal menu **file** e, quindi, fare click sulla barra 'stampante' e selezionare la stampante od il plotter disponibile (o compatibile).

Le stampanti per il testo e per la grafica devono essere diverse.

Se la stampante collegata non appare nella finestra delle stampanti, è necessario procedere all'installazione del software corrispondente (si veda la documentazione specifica di Windows).

## **3 - Stampa del progetto**

Per avviare la stampa utilizzando le impostazioni standard del programma EUROSCHAL, fare click sull'icona suddetta.

### **Suggerimento:**

*è consigliabile salvare il progetto prima di lanciare la stampa. Infatti ed in questo modo, in caso di problemi di stampa / stampante si è sicuri di non perdere il lavoro già fatto.*

### **Selezionare le opzioni di stampa**

Dalla finestra dialogo del programma di stampa (**stampa / opzioni di stampa**) - accessibile tramite il menu 'file', si possono selezionare le varie opzioni di stampa.

### **Finestra dialogo - stampa**

Facendo click sulle opzioni per: limiti della pianta, dimensione disegno o schermo, si definisce **l'area di stampa**.

Nel primo caso, limiti della pianta, il disegno è stampato con un piccolo bordo; nel secondo caso, dimensione disegno, il disegno selezionato è stampato a prescindere dal fatto che la pianta può necessitare solo una piccola parte di esso o che la pianta si estenda al di fuori di esso. La dimensione del disegno è cambiata tramite il comando '**cambio dimensione disegno**' (menu '**elaborazione**'). Nel terzo caso, schermo, si stamperà esattamente quanto è visualizzato allo schermo (per es. un dettaglio ingrandito di un angolo).

Con l'opzione 'scala' si definisce il rapporto di grandezza in cui la pianta sarà stampata. Abilitando il campo 'descrizione' si avrà la stampa dei dati del progetto assieme alla pianta. È possibile anche selezionare se la pianta sarà stampata in formato verticale o trasversale.

Tutti i dati / istruzioni qui inseriti possono essere verificati con la funzione di visualizzazione della pagina.

### **Finestra dialogo - opzioni di stampa**

Oltre a selezionare la stampante di testo e della grafica, con questa funzione si definisce il tipo e la dimensione del carattere da utilizzare per la stampa nonché gli orli / bordi del documento. Abilitando l'opzione 'non stampare gli oggetti non presenti' (stampante di testo), alla stampa dell'elenco del magazzino, gli elementi che sono contraddistinti dallo '0' non sono stampati.

Nel campo d'impostazione della stampante grafica c'è la barra 'visione' che, una volta attivata, presenta un'altra finestra dialogo per gestire le istruzioni di stampa dei casseri.

Con l'opzione '**descrizione**' si seleziona se i dati del cassero (larghezza) sono scritti negli elementi, sopra di essi (cioè a destra e a sinistra a fianco della parete) o nella parete stessa.

Con l'opzione '**colore**' si definisce lo sfondo bianco / nero (colore singolo senza riempimento) dell'elemento, oppure se esso avrà dei bordi colorati (colorato senza riempimento) o se sarà colorato (riempimento colorato). Facendo click sulle opzioni riportate a sinistra, si attiva la stampa dei dati pertinenti alle barre di ancoraggio, agli accessori, ai recessi e sezioni cicli.

Le opzioni abilitate sono contraddistinte dalla croce nella relativa casella.

### **Stampa in sequenza**

Questa funzione permette la stampa dei disegni e degli elenchi di un progetto specifico in un'unica sequenza. Quindi selezionare il comando '**stampa in sequenza**' dal menu **file**.

Viene visualizzata la finestra dialogo dalla quale è possibile selezionare: l'elenco (materiali, magazzino, informazioni) e la grafica (pianta cassetata o senza casseri).

È inoltre possibile selezionare se le suddette informazioni vanno applicate a tutte le sezioni del progetto corrente, ad una specifica sezione alla sezione corrente o sulla quantità predefinita.

Confermando le selezioni fatte (O. K.), si lancia la stampa degli elenchi e della grafica.